



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. BOSISIO PARINI

LCIC81000X

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BOSISIO PARINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 11 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 18 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 26 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale di Bosisio Parini (Lc) è stato costituito nell'anno 2001. Comprende 8 plessi di 2 comuni diversi:

- SCUOLA DELL'INFANZIA "MELZI D'ERIL" Bosisio Parini
- SCUOLA PRIMARIA "CALVINO" Bosisio Parini
- SCUOLA PRIMARIA "SEGANTINI" Cesana Brianza
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "WOJTYLA" Bosisio Parini

Fanno parte dell'Istituto Comprensivo Bosisio :

- SCUOLA DELL'INFANZIA "LA NOSTRA FAMIGLIA
- SCUOLA PRIMARIA "LA NOSTRA FAMIGLIA "
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LA NOSTRA FAMIGLIA"
- SCUOLA OSPEDALIERA "LA NOSTRA FAMIGLIA"

Il bacino di utenza dei vari ordini e gradi di scuola è costituito da allievi che risiedono nei due Comuni vicini e confinanti ma si caratterizza altresì dalla presenza di alunni provenienti da comuni del circondario. Pur essendo limitrofi i paesi di Bosisio Parini e Cesana Brianza si connotano in modo differente per motivi storico-ambientali.

Il contesto di riferimento, dei due Comuni, è prevalentemente residenziale, caratterizzato da una situazione socio-economica e culturale abbastanza omogenea, con livelli medi di benessere, pur non mancando situazioni di svantaggio. Fortemente radicate nel territorio, i plessi Melzi d'Eril, Calvino, Segantini e Wojtyla costituiscono un valido punto di riferimento per la crescita culturale dell'intera comunità. Sono presenti associazioni sportive e gli oratori che fungono da punto di incontro per la maggior parte dei bambini e ragazzi che vivono nei due Comuni.

I Plessi della scuola LNF sono inseriti presso il centro riabilitativo della Nostra Famiglia; I docenti offrono un'istruzione personalizzata con affiancamento di piani di riabilitazione individuali. Vengono garantiti la specializzazione del personale, ambienti a misura per offrire un'opportunità di crescita agli studenti con disabilità. L'alta specializzazione del centro fa sì che l'utenza dei vari Plessi provenga sia dai paesi limitrofi che da tutto il territorio italiano.

Il contesto rende agevole la progettazione, la comunicazione e una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie. Queste ultime partecipano spontaneamente e con entusiasmo a svariate attività,



realizzando anche manifestazioni e spettacoli. Di recente costituzione, l'associazione dei Genitori "La Banda dei genitori" che condivide con l'Istituzione le finalità di arricchimento dell'esperienza scolastica di bambini e ragazzi, partecipando alla vita della scuola con finanziamenti di progetti. L'Istituto ha una buona rete di relazioni con le istituzioni e con molte delle realtà associative e culturali presenti sul territorio dei due Comuni che, forniscono supporto e fondi su progetti per favorire l'inclusione, il diritto allo studio, l'ampliamento dell'offerta formativa, il rinnovo della tecnologia e degli spazi.

La scuola utilizza le risorse messe a disposizione dagli Enti Locali (Comuni di Bosisio e Cesana Brianza ) anche attraverso specifici bandi destinati alle scuole e/o in collaborazione con enti ed associazione del Terzo settore per il raggiungimento delle priorità strategiche individuate e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

### La popolazione scolastica

La popolazione scolastica è costituita da alunne e alunni di età compresa tra i 3 e i 14 anni, provenienti per la maggior parte dai due territori comunali: Bosisio Parini e Cesana Brianza. Fa eccezione il Plesso della scuola secondaria di primo grado "La Nostra Famiglia" frequentata da alunni fino ai 17 anni. L'utenza dei Plessi della Nostra Famiglia, proprio per la sua peculiarità, accoglie alunni provenienti da comuni anche molto distanti.

L'utenza scolastica, stabile negli ultimi anni, è costituita anche da bambine e bambini provenienti da comuni limitrofi. L'istituto rientra tra le scuole a medio flusso migratorio con un trend al rialzo negli ultimi anni, ciò ha sollecitato la scuola ad operare in una prospettiva di arricchimento, di crescita e di relazione, attraverso la promozione di una cultura dell'inclusione e dell'accoglienza, con una particolare attenzione rivolta a quanti appartengono a diverse culture e a coloro che sono portatori di bisogni educativi speciali.

### Il territorio e il capitale sociale

I due comuni sono ubicati in una zona dell'alta Brianza contraddistinta da una morfologia prevalentemente collinare, ricca di zone verdi, agricole e boschive, attigui alla superstrada che collega Lecco a Milano, intorno alla quale si concentrano diversi insediamenti.

Nel territorio non mancano i servizi commerciali, costituiti da piccoli o medi negozi; sono presenti uffici postali, sportelli bancari, farmacie, bar e ristoranti. Il contesto socio-economico in cui opera il nostro Istituto si attesta su un profilo mediamente elevato, caratterizzato dalla presenza di una rete associativa attiva e vivace, sostenuta dalle istituzioni che operano nel territorio stesso, a partire dalle Amministrazioni e dalle Parrocchie. Queste stesse istituzioni sono promotrici di numerose iniziative culturali rivolte alle famiglie o a particolari categorie di persone (rassegne cinematografiche, incontri con l'autore, spettacoli teatrali, concerti, corsi di vario tipo...).

L'Istituto agisce da stimolo per uno sviluppo culturale di qualità e lo fa attraverso diverse azioni quali:

- la collaborazione con le istituzioni e le associazioni ricreative, sportive e, in generale, di volontariato
- la promozione di incontri su temi educativi aperti alle famiglie
- la valorizzazione delle proposte offerte da enti e associazioni (bandi di concorso, iniziative, celebrazioni, manifestazioni, mostre).



In questa politica scolastica si inseriscono anche le collaborazioni istituzionali formalizzate con:

- le Reti Territoriali di Ambito e di Scopo ;
- le ATS delle province di Lecco e di Monza Brianza
- le Scuole di ogni ordine e grado, mediante accordi di rete
  - enti ed agenzie del territorio ;
- i progetti di Orientamento;
- le Università, attraverso i tirocini formativi.

Fruttuosa la collaborazione con le biblioteche civiche dei due Comuni per la promozione della lettura e di altre iniziative culturali e la collaborazione con le società sportive.

Sempre nell'ottica di rispondere ai bisogni delle famiglie e degli alunni l'Istituto promuove l'apertura della scuola in orario extrascolastico, anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e le Associazioni del

territorio, garantendo le seguenti attività e servizi all'interno in alcuni plessi:

- Piedi bus;
- Servizio di biblioteca pubblica;
- Uso delle palestre.

E' previsto per l'anno scolastico 2025-2026 il ripristino dello Scuolabus.

Sul territorio manca un'efficace e organica rete di trasporti pubblici che colleghi i due comuni tra di loro.

Cesana Brianza è ben collegata con la rete di autolinee sia con Lecco che con Como, a differenza di Bosisio che ha una scarsa rete di collegamento. Assente in entrambi i comuni la linea ferroviaria. Questo comporta una frammentazione dei rapporti tra i due comuni e un diverso orientamento della popolazione verso i servizi dei centri maggiori presenti sul territorio (Erba, Lecco e Oggiono). In questo contesto l'Istituto comprensivo svolge dunque un ruolo aggregante significativo.

#### Le risorse economiche e materiali

Le Amministrazioni Comunali sono attente ai bisogni delle scuole dell'Istituto comprensivo e contribuiscono economicamente all'offerta formativa e alle spese di funzionamento. Con le amministrazioni comunali si è concordato un piano pluriennale di rinnovo di strumentazioni tecnologiche innovative. Altre risorse finanziarie provengono dalla capacità dell'Istituto di reperire fondi attraverso la partecipazione a bandi e concorsi nazionali (come ad esempio il Piano Nazionale Scuola Digitale o il PNRR ).Nel triennio 22/25 sono stati reperiti numerosi fondi per la didattica, l'innovazione e la formazione grazie al PNRR, tali fondi prevedono investimenti anche per il triennio 25/28.

Nella sede centrale di Bosisio è allestito un Atelier creativo con strumenti tecnologici per l'insegnamento delle TIC ( Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) di robotica e di realtà aumentata.



L'atelier è fruibile da tutti gli studenti frequentanti l'Istituto.

E' in uso un laboratorio scientifico con strumenti di alto valore tecnologico per abituare la mente dei ragazzi alla riflessione e al ragionamento, per educare i ragazzi alla scienza, per stimolare il loro interesse e la loro capacità di sperimentare e comprendere l'applicazione del metodo scientifico.

Presso la scuola dell'infanzia " Melzi d' Eril", è attivo un laboratorio di robotica e scientifico attrezzato con strumentazioni tecnologiche all'avanguardia (stampanti 3D, science toys...) che permetteranno ai bambini di cimentarsi in laboratori esperienziali divertenti, stimolanti e indimenticabili.

La predisposizione del laboratorio offrirà uno spazio dove i bambini potranno sperimentare, grazie alla presenza di giochi educativi e strumentazioni ludico-didattiche, un primo approccio alle pratiche tecnico - scientifiche. L'apprendimento ludico delle scienze incoraggerà i bambini a compiere le prime astrazioni di eventi ordinati, a verificare la correttezza del proprio pensiero, ad orientarli verso le discipline STEM. L'approccio giocoso alla robotica e alle scienze in età prescolare influirà positivamente sullo sviluppo del pensiero logico, delle capacità di astrazione e di problem-solving, all'acquisizione di competenze visuo-spaziali, geometriche e metacognitive.

In tutti i Plessi sono presenti spazi dedicati ai laboratori artistici con attrezzature e materiali che consentono attività espressive.

Gli edifici sono strutture generalmente di buona qualità grazie anche agli interventi di manutenzione ordinaria degli stabili e degli arredi da parte delle stesse Amministrazioni.

La scuola secondaria di primo grado Wojtyla

E' collocata nell'ex filanda Dubini appositamente ristrutturata che si trova sulle rive del lago di Bosisio. L'edificio è strutturato su due piani dove sono situate le aule scolastiche, i vari laboratori (scientifico, artistico, robotica..), un'aula insegnanti, un'aula ricevimento genitori, un'aula multimediale, infermeria e aula speciale per attività interdisciplinari utilizzabile anche dalle scuole primarie. La scuola è circondata da un ampio spazio verde parte del quale è in comune con la scuola primaria. In un edificio situato nelle immediate vicinanze delle scuole, si trova la palestra comunale. Un' aula d'informatica è situata al secondo piano della struttura che ospita gli uffici della Direzione, mentre una nuovissima aula multimediale con strumenti innovativi come visori 3D è all'interno del plesso scolastico.

Il Plesso " Calvino"

E' un edificio risalente agli anni '70. Nel triennio 22-25 sono stati realizzati interventi e opere di ristrutturazione nel rispetto delle normative antisismiche e di sicurezza. Il Plesso ha un'aula d'arte, una sala laboratoriale, è dotato di mensa interna E' ubicato su tre piani: un piano seminterrato dove è collocata la cucina con tutti gli altri locali di servizio, due sale mensa, un'aula di arte e un laboratorio di robotica. Il piano rialzato consta di un ampio atrio sul quale si affacciano cinque aule ed un'aula speciale (Aula Belgrano) che viene utilizzata per attività varie: attività di animazione e laboratoriali, attività musicali, riunioni, ecc. Il primo piano, al quale si accede tramite due scale, una a destra ed una a sinistra dell'atrio, è costituito da una balconata rettangolare lungo i quattro lati sulla quale si affacciano cinque aule; ogni aula ha a disposizione un ampio terrazzo utilizzabile per la





ricreazione o per altre attività.

All'interno della scuola c'è un ascensore che conduce al piano interrato e al primo piano. La scuola è dotata verso est di un ampio cortile che serve da parcheggio e a ovest di un vasto spazio dove sono collocati un cortile, un campo da calcio ed una ampia zona di prato.

Il Plesso "Segantini"

Nel Plesso " Segantini" in corso di ultimazione la ristrutturazione di un lotto che comprenderà il locale mensa, le aule scolastiche e un'aula polifunzionale. L'edificio in costruzione sarà collegato con la parte attualmente in uso. E' in fase di ristrutturazione e allestimento un'aula informatica con strumentazioni TIC ambienti di apprendimento innovativi realizzati con i fondi PNRR vinti con un bando del Comune di Cesana Brianza.

La scuola dell'infanzia "Melzi D'Eril "

Si trova nella frazione di Garbagnate Rota in località S. Giuseppe. La scuola, appositamente costruita, è strutturata su due piani collegati tra loro da una rampa.

Al primo piano troviamo:

le quattro sezioni ( casetta azzurra, gialla, verde e rossa ), i servizi igienici, il locale biblioteca, un lungo corridoio attrezzato con giochi (angolo casa, angolo tappeto con macchinine e costruzioni, dondoli, lavagna...).

Al piano terra si trovano:

- un laboratorio STEM
- un salone attrezzato con il carrello degli attrezzi ginnici, tappeto-pista, varie tipologie di costruzioni, un angolo morbido con tappeti e libri, una struttura in legno per arrampicarsi...
- i servizi igienici
- la cucina
- la sala pranzo comune alle quattro sezioni.

All'esterno del piano terra si trova un cortile pavimentato dove è possibile giocare con i tricicli. L'ingresso principale è situato al primo piano e vi si accede dopo aver attraversato il giardino piantumato e attrezzato con: una sabbioniera coperta e giochi da esterno (una struttura in legno con scivolo, le altalene e i dondoli, tavolini...).

I plessi della LNF sono ospitati presso l'ente " La Nostra Famiglia "che garantisce uso delle aule e degli arredi.





#### Scuola dell'infanzia "LNF"

È situata al piano terra del terzo padiglione. Dispone di tre aule di cui una è multifunzionale, una sala da pranzo, servizi igienici attrezzati, spazi gioco all'interno e all'esterno della struttura. È contigua all'infermeria e ai box di riabilitazione.

#### Scuola Primaria " LNF"

Le classi della scuola primaria si trovano presso il 3° padiglione. La scuola dispone di aule per attività curricolari, di uno spazio con la LIM e di un giardino con giochi. Sono presenti, inoltre, refettori e laboratori, gestiti da educatori professionali, per lo sviluppo delle competenze di autonomia e delle abilità espressive-creative.

#### Scuola secondaria di primo grado " LNF"

Le classi di scuola secondaria sono situate nel secondo e nel terzo padiglione. I ragazzi hanno a disposizione, oltre all'aula della classe, laboratori di informatica, cucina, ceramica, bricolage, falegnameria. A supporto dell'attività scolastica sono offerte, a partire dalla valutazione dei bisogni e delle potenzialità di ciascun ragazzo, esperienze ludiche e sportive nella piscina della struttura e scuola gioco basket nella palestra. L'accessibilità agli edifici di tutto l'Istituto è garantita dall'abbattimento delle barriere architettoniche effettuato già da tempo.

#### La scuola ospedaliera

La Scuola in Ospedale è prevista nel sistema scolastico dello Stato italiano al fine di tutelare e garantire il diritto all'istruzione di bambini e ragazzi che per ragioni di cura o di riabilitazione sono ricoverati in strutture sanitarie.

Sono messe a disposizione della Scuola Ospedaliera un' aula appositamente arredate ed attrezzate, situate al secondo piano del 4° padiglione. Le attività didattiche sono svolte da due insegnanti specializzate, di ruolo nella scuola primaria. Tali attività permettono di recuperare competenze, di riacquisire gradualmente abilità che consentano, agli alunni, un adeguato reinserimento nella scuola di provenienza. Il raccordo della frequenza con il percorso clinico e riabilitativo di ciascun bambino sono affidati a due psicologhe.

\*\*\*\*\*

Ogni plesso dell'istituto, dall'Infanzia alla secondaria, ha una buona connessione Internet. Presso l'Istituto settimanalmente c'è la presenza di un tecnico informatico per la risoluzione dei problemi legati all'uso degli strumenti tecnologici e della rete.

L'incremento dell'utenza degli ultimi anni ha comportato una carenza di spazi, soprattutto alla Scuola secondaria di primo grado "Wojtyla" e alla scuola Primaria "Calvino", e di conseguenza la necessità di rimodulare la funzione di quelli disponibili. Tutti i Plessi dispongono di un ambiente per l'attività motoria, palestre messe a disposizione dalle Amministrazioni Comunali.



### L'istituto e il territorio

La scuola è un crocevia di relazioni ed è luogo di progettualità; con modi e forme diverse i bambini intraprendono percorsi di crescita affinando la loro comprensione del mondo e imparando ad abitarlo da cittadini.

In questa prospettiva la scuola svolge un lavoro educativo basato sulle relazioni tra soggetti in una pratica complessa che coinvolge un insieme di sistemi ambientali, a partire dai contesti che fanno parte della vita dei bambini: la famiglia e il territorio.

La Scuola è un soggetto attivo e dinamico della società, e in quanto tale ha il preciso compito di attivare, consolidare e ampliare la collaborazione con le Istituzioni pubbliche e gli Enti privati e pubblici del territorio in cui si trova ad operare. L'Istituzione scolastica aderisce ad iniziative di varia natura e a concorsi per promuovere il proprio progetto formativo in coerenza con il PTOF.

Questo metodo di lavoro ha necessità di una sinergia tra il mondo della scuola e la più ampia comunità educante nella quale è inserito, per poter sviluppare in tutti le competenze necessarie a divenire cittadini consapevoli e riflessivi, a partire dalle loro attitudini e capacità.

Il rapporto Scuola – Territorio si realizza attraverso diversi livelli e modalità di raccordo:

-progettazione dell' Istituto integrata con la progettazione di soggetti esterni e/o attivazione di forme di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio;

-utilizzo del territorio in tutte le sue forme e potenzialità come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze.

Importante la rete di legami, di collaborazioni e di scambi con esperti ed enti per ampliare le diverse esigenze dell'apprendimento.

### Principali interlocutori territoriali:

-Comune di Bosisio Parini

-Comune di Cesana Brianza

- Biblioteca Comunale Di Bosisio Parini

- Pro Loco Bosisio

- U.S. Bosisio

- Biblioteca Di Cesana Brianza

- Gruppo A.N.A Di Cesana Brianza-

- Pro Loco Cesana Brianza

- Questura Lecco

- Università Degli Studi Bicocca (tirocinio studenti -formazione)

- Università Cattolica Del Sacro Cuore Milano (formazione)

- Università degli studi di Bergamo (tirocinio studenti/formazione)

- Scuole Superiori Del Territorio (Alternanza Scuola- Lavoro) e Orientamento

- Ente La Nostra Famiglia



- Scuola Capo Fila Parini Lecco
- C.T.S. Cernusco Lombardone
- Lions Erba
- Silea Servizi Per L'ambiente E Per Il Territorio
- Celaf Lecco
- Leggermente Lecco
- Gli Amici Della Natura
- A.T.S. Lecco e Monza e Brianza
- Legambiente Lecco
- Cooperativa Specchio Magico
- Coldiretti
- Gruppo Cinofilo Carabinieri
  
- Cooperativa " Sineresi"
  
- . AVIS e AIDO
  
- A.N.P.I.
  
- Gruppo teatrale TRAMM

**Contatti**

Istituto Comprensivo Bosisio Parini

Via Andrea Appiani,10

23842 Bosisio Parini

Tel. +39 031 3580590

Mail : [lcic81000x@istruzione.it](mailto:lcic81000x@istruzione.it)

PEC : [lcic81000x@pec.istruzione.it](mailto:lcic81000x@pec.istruzione.it)

Codice meccanografico lcic81000x

Codice fiscale 82003400130

Tutte le informazioni relative agli orari di segreteria e  
all'organizzazione dell'Istituto sono reperibili sul sito della Scuola :  
[www.comprensivobosisio.edu.it](http://www.comprensivobosisio.edu.it)



### Caratteristiche delle risorse professionali

Il corpo insegnante dell'Istituto Comprensivo Bosisio è costituito da figure professionali esperte e motivate. Ciò garantisce una metodologia didattica flessibile ed efficace, in grado di far fronte alle diverse esigenze formative di un'utenza attenta e molto eterogenea.

I docenti attuano una didattica progettuale, pianificano e organizzano le attività dei linguaggi espressivi (musica, arte, teatro, fotografia...) necessarie per guidare l'apprendimento degli studenti anche in forma laboratoriale in continuità orizzontale e verticale tra le varie classi e tra i vari Plessi.

Attraverso un ambiente educativo strutturato i docenti favoriscono l'attenzione sull'esperienza dell'apprendimento, cercando di renderla efficace, coinvolgente e significativa per gli studenti tenendo conto delle loro abilità, dei loro stili di apprendimento e delle eventuali difficoltà che potranno incontrare per migliorarne il coinvolgimento e la motivazione.

Grazie alla didattica digitale, incentivata dai numerosi interventi sulle strumentazioni tecnologiche le metodologie di insegnamento sono divenute più moderne e più vicine allo stile di apprendimento degli alunni "nativi digitali".

L'Istituto, peraltro interamente cablato continua a formare il proprio personale sull'uso delle nuove tecnologie ed a rinnovare la dotazione tecnologica degli ambienti didattici e degli uffici, grazie ai fondi del PNRR. Il Registro elettronico è adoperato in tutti gli ordini di Scuola, anche all'Infanzia, e le comunicazioni interne si svolgono attraverso una mail dedicata e mediante il sito della scuola.

Per attuare la variegata, ma omogenea offerta formativa dell'Istituto, gli insegnanti si avvalgono spesso della collaborazione di esperti esterni con i quali si impegnano al massimo in uno scambio stimolante per l'arricchimento personale e professionale reciproco.

Nei Plessi della LNF il personale del Comprensivo è stato interessato dall'aumento delle unità a tempo determinato, con minore stabilità dell'organico. Ciò a causa del raggiungimento dell'età pensionabile da parte di molti dipendenti, i quali non sono ancora stati sostituiti da unità di ruolo. I problemi causati da tale situazione sono facilmente intuibili. L'Istituto, tuttavia, ritiene la continuità un valore e si impegna per garantirla nei confronti di tutto il personale che in genere tende a ritornare, compatibilmente con quanto lo consentano le complesse procedure di reclutamento.

Le risorse in termini di personale di segreteria e di collaboratori scolastici non sono del tutto adeguate alla complessa articolazione dei plessi dell'Istituto.





# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente paragrafo trae spunto dalle LINEE DI INDIRIZZO contenute nell'Atto del Dirigente scolastico inviato al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del PTOF. Esse rappresentano le PRIORITA' STRATEGICHE corrispondenti alla VISION del Dirigente scolastico rispetto all'identità dell'Istituto e sono state condivise appieno dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Istituto che si sono susseguiti, i quali in tal modo hanno contribuito a dare attuazione alla MISSION ISTITUZIONALE scolastica secondo le direttive del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Le scelte educative e didattiche di fondo del PTOF scaturiscono dalla lettura dei documenti ministeriali più recenti, nonché da una riflessione pedagogica e culturale degli stessi, considerato lo scenario culturale nel quale vive la nostra comunità scolastica. Nell'ambito delle singole progettazioni, sia educative sia didattiche, gli insegnanti tengono conto di scelte, criteri guida, punti di riferimento forti ai quali ancorare attività, iniziative, comportamenti ed atteggiamenti. Il perno sicuro che tiene insieme e dà senso a tutte queste operazioni è la persona dell'alunno in tutti i suoi aspetti: conoscenze, competenze, abilità, atteggiamenti, relazioni e motivazione, vissuto personale.

Le nostre scuole hanno il compito di rispondere ai bisogni educativi e formativi delle ragazze e dei ragazzi, predisponendo un ambiente di esperienze e relazioni che favorisca il pieno sviluppo di ogni singolo alunno e promuova la costruzione di un'identità personale in un contesto culturale in continuo e rapido mutamento. Così intesa, la scuola pone le basi per l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva, capace di riconoscere diverse culture e realtà con le quali confrontarsi quotidianamente attraverso le seguenti scelte condivise:

## UNITARIETA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Le attività curricolari ed extra-curricolari previste nel Piano devono costituire un quadro unitario, coerente e organico che delinei un'Offerta Formativa omogenea, di ampio respiro culturale, educativo e formativo ed in grado di coinvolgere i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto. Ciò per garantire a tutti gli studenti il medesimo diritto all'istruzione in una situazione di equilibrio.

## COSTRUZIONE DI UNA COMUNITA' EDUCANTE

Il Docenti e le famiglie sono chiamati a lavorare in sinergia per costruire una comunità educante organica e coesa, allo scopo di poter conseguire obiettivi comuni pienamente condivisi. Il successo formativo degli alunni, infatti, non si limita ai risultati di apprendimento ma va verso il saper essere e quindi tutte le componenti della comunità scolastica devono operare per rafforzare la fiducia reciproca ed il senso di appartenenza, riconoscendosi nei VALORI e nello STILE EDUCATIVO che contraddistinguono l'Istituto. Si richiede il massimo impegno di tutti per la creazione di un clima positivo e sereno, che favorisca il "benessere" nello stare a scuola e promuova condizioni di apprendimento tali da sviluppare negli studenti e nei docenti il desiderio di arricchirsi delle



esperienze reciproche, continuando a crescere insieme ed a provare piacere nell'imparare ad imparare.

#### INCLUSIONE / INTERCULTURA

I Docenti devono curare l'inclusione all'interno della comunità scolastica adoperandosi in ogni modo per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali di tutti coloro che presentano tempi e stili di apprendimento diversificati. In ogni Progetto ed attività va favorita l'accoglienza degli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale, spesso causata da difficoltà linguistiche.

E' incentivata l'adozione di metodologie inclusive nella didattica quotidiana (cooperative learning, peer education, classi aperte ecc...), assai importanti per promuovere la reale integrazione degli alunni fragili (in particolare nella disabilità) nel dialogo educativo. Esse dovranno costituire gli assi portanti del processo di insegnamento/apprendimento. I docenti dovranno tener conto dell'importanza del confronto e della collaborazione ai fini dello sviluppo, negli alunni, di competenze di natura sia cognitiva che educativa.

Per i plessi della Nostra Famiglia ciascun docente nel rispetto della libertà di insegnamento, dovrà condividere con l'equipe pedagogica di cui fa parte le linee pedagogiche da seguire nelle classi. Gli strumenti di programmazione personalizzata (PEI, PEP, PDP), necessari per l'attuazione di misure specifiche di inclusione ed integrazione, dovranno essere utilizzati con grande senso di responsabilità da parte degli insegnanti, che vi ricorreranno per agevolare l'apprendimento da parte degli alunni che abbiano diritto a speciali tutele sensibilizzando in tal senso le famiglie.

#### SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

I valori dell'inclusione, dell'accoglienza e della valorizzazione del pluralismo culturale sono in linea con i principi ispiratori della Costituzione Italiana, confermati e ribaditi nei documenti base dell'ONU e dell'Unione Europea. Tali valori sono recepiti nel PTOF di istituto attraverso una progettazione di percorsi che pongano la massima attenzione ai valori della legalità, della democrazia, della solidarietà, della pace, promuovendo lo studio dei sistemi di funzionamento delle istituzioni nazionali, internazionali ed europee.

La nuova concezione dell'EDUCAZIONE CIVICA come disciplina trasversale, formalizzata in CURRICOLO VERTICALE SPECIFICO, si presta bene al raggiungimento delle finalità accennate e per questo dovranno innestarsi in essa anche le tematiche legate all'educazione digitale, tanto importanti per una corretta gestione delle fonti delle informazioni e delle relazioni tra le persone.

Nel triennio si realizzeranno percorsi interdisciplinari che favoriscano l'uso critico, positivo e consapevole delle nuove tecnologie, sia da parte degli alunni che da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo e formativo. Il gruppo per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo monitorerà l'applicazione del protocollo finalizzato a fornire informazioni e strumenti per riconoscere, prevenire e rispondere alle situazioni problematiche generate da un utilizzo non appropriato dei dispositivi tecnologici.





Tutta la comunità scolastica dovrà collaborare alla promozione di stili di vita sani, con riferimento alla cura del proprio benessere fisico e sociale, impegnandosi seriamente in azioni volte allo sviluppo di comportamenti proattivi da parte degli allievi. I docenti dovranno essere esempio di educazione alla sostenibilità e di rispetto per le persone e per il patrimonio, impegnandosi a che nella scuola si ponga la massima cura nei confronti dell'ambiente naturale ed antropizzato.

#### SCUOLA PROIETTATA VERSO L'EUROPA E IL MONDO

I Docenti sono chiamati a proseguire nelle azioni di apertura all'Europa e al Mondo promuovendone la diffusione graduale anche negli altri ordini di scuola. A tale scopo andrà implementata sin dalla Scuola dell'Infanzia la PRATICA ATTIVA DELL'INGLESE attraverso corsi specifici per gli insegnanti ed anche con l'ausilio di assistenti/animatori madrelingua. Da anni il nostro Istituto mette in atto progetti di plesso e verticali per favorire l'apprendimento delle lingue straniere. Il Consiglio d'Europa considera la comunicazione nelle lingue straniere una delle competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Alla scuola dell'infanzia " Melzi d'Eril" è attivo l'insegnamento della lingua inglese attraverso il metodo HDE di Helen Doron, presente a livello internazionale in 34 Paesi. Il suo punto di forza è un approccio naturale in cui l'inglese viene insegnato come la lingua madre con tecniche di gioco accompagnate da musica, canzoni e movimento per favorire l'apprendimento naturale, in forma ludica, di una seconda lingua.

Alla Scuola Secondaria Wojtyla vengono proposti corsi per ottenere certificazioni linguistiche del quadro europeo di riferimento ( QCER) un sistema descrittivo impiegato per valutare le abilità conseguite da chi studia una lingua straniera europea e di indicare il livello di un insegnamento linguistico in vari ambiti.

TEST Certificazione KET ( Cambridge Key English test ).

TEST Cambridge English: Key certifica livello A2, mentre il Proficiency certifica il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). L'esame attesta le 4 abilità della lingua inglese ed è suddiviso in due momenti: uno per verificare la comprensione scritta e orale e la produzione scritta, un altro verifica la produzione orale .Il raggiungimento di questo livello dimostra che si è in grado di: · comprendere e usare frasi ed espressioni di base · presentarsi e rispondere a domande di base sulle proprie informazioni personali · interagire con anglofoni che parlano chiaramente · scrivere appunti brevi e semplici.

LINGUA SPAGNOLA Attualmente è attivo un laboratorio pomeridiano di lingua spagnola con 2 livelli di apprendimento ( base e intermedio). Grazie ai fondi PNRR viene sovvenzionato un corso di spagnolo con test per certificazione DELE.

#### SCUOLA APERTA ALLE FAMIGLIE E AL TERRITORIO

La scuola rappresenta uno spazio pubblico in cui apprendere e sperimentare la cittadinanza attiva. Viverla quotidianamente, DURANTE ED OLTRE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE, è segno di interdipendenza con la comunità territoriale che si riconosce nei valori e nelle iniziative che la Scuola porta avanti. In primo luogo è da curare con il consueto massimo impegno il rapporto con i genitori per offrire loro



accoglienza e guida, con l'infaticabile volontà di trovare punti comuni di dialogo al fine di garantire agli allievi un sereno percorso di crescita. A tale scopo sono da tenere nella massima considerazione le iniziative dei gruppi organizzati dei genitori che si adoperano per coinvolgere le famiglie nella vita della scuola utilizzandone le strutture onde poter offrire servizi e rendere l'Istituto un polo di riferimento culturale per il quartiere. La scuola va dunque pensata come ambiente che deve tendere verso standard adeguati di comfort e di benessere e per ottenere tali risultati è necessaria un'adeguata educazione al rispetto del bene pubblico e delle opportunità date dal servizio pubblico. Così intesa, la Scuola, fatta di luoghi e di persone che promuovono cultura ed educazione, non può che rappresentare il centro propulsivo di proposte formative che tendono a migliorare il tessuto sociale del territorio.

#### SCUOLA PER L'ESPRESSIVITA'

I docenti sono promotori di iniziative che valorizzino i LINGUAGGI NON VERBALI, il teatro, l'arte, lo sport, la musica, importanti mezzi di espressione universale assai preziosi per sviluppare armonicamente la personalità dei bambini e dei ragazzi. Con tali attività è più facile far emergere la dimensione unificante ed aggregante che rende felici i discenti ponendo in secondo piano le eventuali differenze culturali e sociali. Ogni attività che favorisca l'espressione personale e collettiva in senso creativo e giocoso è inoltre da considerarsi utile per scoprire attitudini, offrire prospettive sull'evoluzione personale, orientare e motivare l'alunno a dare il meglio di sé a scuola e nella vita. La progettazione delle attività vanno incoraggiate soprattutto quando si possa incentivare il lavoro di squadra perché diventi un serio stimolo, per gli alunni, ad abituarsi al confronto ed alla negoziazione per la risoluzione dei problemi.

#### ORIENTAMENTO

Le attività di continuità e di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, coinvolge i suoi studenti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università e realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.

Il tema dell'orientamento come graduale acquisizione della consapevolezza del proprio essere accomuna tutti gli ordini di scuola, che ne fanno oggetto di trattazione nei propri percorsi educativi e didattici sviluppandolo con implicazioni diverse ed a livelli diversi a seconda dell'età degli alunni.

Tra i principali punti di attenzione:

- le competenze digitali, linguistiche e matematico-scientifiche valorizzando le eccellenze.
- le competenze di cittadinanza legate all'inclusione e all'integrazione
- la valorizzazione delle diversità attraverso percorsi personalizzati
- le competenze nell'area espressiva per uno sviluppo armonico della persona
- l'educazione alla multiculturalità ed alla parità di genere, per il superamento di stereotipi



sociali e culturali

- la formazione alla sostenibilità ambientale e a stili di vita sani e salutar
- la promozione del benessere tra gli alunni e nel contesto scolastico in generale
- la consapevolezza negli alunni dei propri punti di forza per un'efficace auto orientamento verso adeguate scelte future

L'Istituto è dotato di un curriculum verticale per l'orientamento visionabile al seguente link:

<https://www.comprensivobosisio.edu.it/wp/wp-content/uploads/2024/06/Curricolo-Orientamento.pdf>

#### FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale, da intendersi come fruizione di percorsi o seminari con esperti ma anche come autoformazione e ricerca collegiale, rappresenta la migliore strategia per assicurare l'uniformità del servizio educativo e di istruzione. Sul piano dei contenuti l'Istituto ritiene fondamentale curare non soltanto la formazione specifica, volta cioè all'approfondimento delle discipline di insegnamento, ma anche quella trasversale, incentrata sulle metodologie e sulle tecniche che favoriscono l'apprendimento.

#### IN SINTESI

L'Istituto si attiva per promuovere la crescita culturale, umana e sociale degli allievi attraverso l'organizzazione coerente di contenuti e comportamenti, tenendo conto della dimensione affettiva e relazionale di ciascuno. I contenuti culturali e le occasioni di approfondimento permettono ai docenti di estrinsecare la propria azione educativo-didattica puntando alle finalità di cui sopra. I Progetti didattici curricolari, elaborati annualmente all'Infanzia ed in Primaria, costituiscono il canovaccio su cui si innestano i contenuti culturali programmati per Interclasse su di un impianto unico, pensato in una prospettiva interdisciplinare ed in un'ottica di interazione tra i diversi campi di esperienza. In Secondaria, oltre al lavoro prettamente disciplinare, si punta all'acquisizione di competenze trasversali sviluppando Progetti curricolari e di ampliamento, condivisi a livello di classi parallele o dall'intera scuola, che contribuiscono al processo formativo dell'alunno nel suo "saper essere" come persona e cittadino di una società globalizzata. Grazie all'efficace Progettazione educativo-didattica curricolare e di ampliamento gli alunni sviluppano le proprie potenzialità e si abitano gradualmente a spaziare tra le conoscenze, fino ad acquisire competenze trasversali sempre più ampie e spendibili nei più diversi contesti culturali e di vita.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Offerta Formativa dell'Istituto Bosisio nasce dall'esigenza di dare risposte efficaci alle caratteristiche del contesto socio-culturale con i suoi bisogni; alle istanze dei programmi vigenti, che individuano livelli prescrittivi di conoscenze, competenze e comportamenti da acquisire; alle istanze della società contemporanea, che richiede una formazione generale trasferibile e precise competenze che consentano lo sviluppo nei ragazzi di capacità di interazione, di creatività, di cittadinanza attiva per poter affrontare in modo efficace le sfide della vita e l'orientamento nel mondo del lavoro. La nostra visione rappresenta l'orizzonte di riferimento e riguarda gli obiettivi, anche in tempi lunghi, a cui si vuole tendere per definire l'identità stessa della scuola. Ha lo scopo di chiarire la direzione in cui condurre il cambiamento sia a breve che a lungo termine, nella prospettiva del miglioramento. Vuole fornire alle persone, attraverso un'attenta conoscenza, la motivazione per muoversi nella direzione progettata, nonostante la complessità dei percorsi e contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di tutta la comunità educante.

Risulta essenziale la costruzione di una scuola come comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, che valorizzi tutti gli alunni e promuova la crescita globale della persona. declinata nei suoi obiettivi prioritari di promuovere il diritto degli alunni alla formazione globale della persona, individuando e valorizzando le inclinazioni di ciascuno, di creare, per tutto il personale della scuola, occasioni ed opportunità di crescita continua, di valorizzazione della propria professionalità e di sperimentazione delle proprie competenze e di costituire un punto di riferimento e di connessione per le differenti realtà culturali e le varie istanze provenienti dal territorio.

L'impegno di tutto il personale dell'Istituto è "accogliere, includere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione" attraverso le seguenti azioni:

- Inclusione e supporto per gli alunni in difficoltà
- Valorizzazione delle eccellenze
- Promozione della Ricerca-Azione Didattica in un'ottica di miglioramento costante delle proposte formative d'Istituto
- Sviluppo e miglioramento delle relazioni tra i principali attori della comunità educante:





studenti, famiglie, personale scolastico per la promozione di azioni di collaborazione efficaci e continuative

- Costruzione di percorsi didattici e metodologie incentrate sulla Continuità Educativa tra gli ordini di scuola
- Predisposizione di attività che favoriscano l'Orientamento
- Attivazione di percorsi di Formazione permanenti per tutto il personale scolastico
- Creazione di spazi ed occasioni di confronto per studenti, genitori, educatori e personale della scuola
- Incentivazione allo sviluppo del "benessere scolastico"
- Apertura al territorio attraverso tutte le possibili connessioni socio-culturali offerte

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire agli alunni ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli alunni e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. Rientrano in questo ambito tutti i progetti d'istituto curricolari ed extracurricolari e anche le esperienze extrascolastiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione. L'ampliamento dell'offerta formativa è possibile e realizzabile grazie all'impiego di risorse provenienti dal fondo d'Istituto, dal Ministero, dall'adesione a progetti europei PNRR e con il contributo delle famiglie e degli Enti locali. I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto sono l'elemento qualificante dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari: l'autonomia scolastica permette di articolare tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza.

I progetti in orario curricolare, rivolte alle classi, possono essere legati ai curricoli delle singole discipline o avere come obiettivo il potenziamento delle competenze di cittadinanza, hanno rilevante ricaduta didattica e prevedono generalmente l'intervento di esperti esterni.

#### FUNZIONAMENTO GENERALE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

L'Istituto Comprensivo Bosisio è al centro di un intenso scambio con l'ambiente circostante, che è vitale per un efficace funzionamento. La scuola accoglie gli alunni e riceve dall'ambiente in cui è inserita le risorse necessarie e restituisce al territorio e al tessuto sociale i risultati della propria attività di istruzione e formazione, in un confronto continuo con le esigenze e le aspettative





dell'utenza. Per far fronte a questo impegno nei confronti della comunità, la nostra scuola, a qualsiasi livello organizzativo, mette in atto una serie di azioni:

- progettazione: la scuola fissa i propri obiettivi, li pone a confronto con le risorse umane e strutturali disponibili e giunge a definire i propri piani di lavoro;
- organizzazione: il sistema predispone l'impianto operativo e l'impiego delle risorse, distribuendo i compiti, fissando i ruoli, coordinandoli e collegandoli fra loro;
- realizzazione: le diverse risorse, organizzate adeguatamente, mettono in atto gli interventi necessari per raggiungere gli obiettivi programmati;
- monitoraggio: la misurazione dei risultati effettivamente conseguiti e il confronto con i risultati attesi.

#### ATTIVITÀ CURRICOLARE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA " Melzi D'Eril"

La scuola funziona per 40 ore alla settimana: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

La giornata è così organizzata:

- ore 8.30 - 9.30: accoglienza dei bambini con particolare attenzione ai bisogni e alle necessità
- ore 9.30 - 10.30: gioco collettivo e attività di routine
- ore 10.30 - 11.45: attività strutturate
- ore 11.45 - 12.00: preparazione al pranzo
- ore 12.00 - 13.00: pranzo
- ore 13.00 - 14.00: gioco libero negli spazi comuni o all'aperto
- ore 14.00 - 15.30: attività strutturate in sezione
- ore 15.30 - 16.00: riordino e preparazione dei bambini per il rientro a casa
- ore 16.00 - 16.30: USCITA

Gli insegnanti strutturano l'orario in modo flessibile, per prevedere alcune ore di compresenza.



#### SCUOLA DELL'INFANZIA "LA NOSTRA FAMIGLIA"

La scuola dell'infanzia funziona 35 ore alla settimana: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,45 alle ore 15.45

#### SCUOLA PRIMARIA " CALVINO "

La scuola primaria Calvino funziona per 40 ore settimanali così organizzate:

8.30 : Ingresso

8.30/12.30 : Attività didattica

12.30/14.00 : Pranzo in mensa ( curricolore ) e intervallo

14.00/16.30 : Attività didattica

16.30 : Uscita

E' possibile usufruire del servizio di pre e post scuola. Viene offerto anche il servizio di Piedibus.

#### SCUOLA PRIMARIA " SEGANTINI "

La scuola primaria " Segantini " funziona per 30 ore settimanali così organizzate:

Dal lunedì al venerdì: 8.30 alle 12.30

Lunedì- martedì - mercoledì -venerdì: 14.00 / 16.30

Mensa: dalle 12.30 alle 14.00

La partecipazione al servizio mensa è facoltativa. Chi usufruisce del servizio utilizza appositi "Buoni Pasto"

Vengono offerti i servizi di Pre-scuola dalle 7.35 alle 8.25 e il servizio Piedibus.

#### SCUOLA PRIMARIA " LA NOSTRA FAMIGLIA "

La scuola è organizzata per 35 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,45 alle ore 15.45 (un'ora di pausa mensa gestito dal personale dell'Ente).



#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO WOJTYLA

Orario dal lunedì al venerdì dalla 8.00 alle 14.00. Sono organizzati laboratori opzionali il lunedì, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.00. Tra i laboratori proposti: corso di spagnolo, corso di robotica, studio assistito, madrelingua inglese, preparazione alla certificazione KET e DELE.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " LA NOSTRA FAMIGLIA"

La scuola funziona su 30 ore alla settimana: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,45 alle ore 15.45, la pausa pranzo viene gestita dal personale dell' Ente.

#### SCUOLA OSPEDALIERA

La scuola in ospedale è caratterizzata da una organizzazione estremamente flessibile , che si adatta alla situazione personale, fisica e psicologica, dei singoli alunni. Nei casi in cui le condizioni di salute, che hanno motivato il ricovero, possono influire significativamente sul lavoro scolastico, l'equipe clinica mette a disposizione degli insegnanti alcune essenziali informazioni sul bambino/ragazzo, utili per definire il percorso di apprendimento più adatto e per individuare eventuali tecnologie di ausilio. Ad ogni alunno vengono offerte lezioni individuali della durata di quarantacinque minuti. L'attività scolastica è rivolta a bambini e ragazzi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e secondo grado. Possono avere accesso al servizio scolastico bambini e ragazzi ricoverati per un periodo pari o superiore a due settimane. La richiesta di frequenza della scuola viene presentata dal medico responsabile del percorso clinico del bambino/ragazzo. Al momento dell'inserimento nella scuola ospedaliera, le insegnanti avvisano la scuola di appartenenza e acquisiscono dai docenti informazioni utili sul programma svolto fino a quale momento. Ulteriori informazioni vengono rilevate nel colloquio coi genitori. Le insegnanti rimangono in costante contatto con la scuola di provenienza per aggiornare riguardo il percorso di apprendimento svolto in ospedale. Al termine dell'intervento, che avviene con le dimissioni dall'Istituto, viene inviato alla scuola di appartenenza il certificato di frequenza per il tramite della segreteria dell'Istituto Comprensivo.

\*\*\*\*\*



I docenti della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Bosisio , riuniti in apposite commissioni, attraverso il confronto e la condivisione, hanno elaborato un Curriculum sulla base delle Indicazioni Nazionali fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici obiettivi da raggiungere attraverso le discipline, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale rispetto allo sviluppo cognitivo, affettivo sociale e relazionale dei bambini/e, dei ragazzi/e e verticale fra i due ordini di scuola.

Il curriculum verticale può essere letto ai seguenti link:

<https://www.comprensivobosisio.edu.it/wp/wp-content/uploads/2019/06/CURRICOLO-INFANZIA.pdf>

<https://www.comprensivobosisio.edu.it/wp/wp-content/uploads/2019/06/CURRICOLO-PRIMARIA.pdf>

<https://www.comprensivobosisio.edu.it/wp/wp-content/uploads/2019/06/CURRICOLO-SECONDARIA.pdf>

È stato aggiornato ed è in vigore il nuovo curriculum di Educazione civica ( DM.183M) visionabile al seguente link:

<https://www.comprensivobosisio.edu.it/wp/wp-content/uploads/2024/11/CURRICOLO-ED.-CIVICA-I.C.-BOSISIO-1.pdf>

All'interno del PTOF si troveranno le modalità e le attività per raggiungere la **Vision** e la **Mission** da diffondere e condividere tra tutte le componenti della comunità scolastica.

Gli obiettivi che la scuola intende perseguire verranno progettati anche in considerazione del R.A.V. di Istituto, dell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico

Nell'ampliamento dell'offerta formativa vengono perseguiti i seguenti traguardi:

1. Autovalutazione dei risultati ottenuti nel triennio 22-25 sia negli esami di stato, sia nelle prove standardizzate proposte da INVALSI. Tali esiti sono considerati un parametro significativo con cui misurare il livello di conoscenze e competenze raggiunto dagli alunni;
2. ridurre il divario di preparazione tra gli studenti con risultati soddisfacenti e quelli con risultati appena sufficienti;
3. innalzare le competenze acquisite dagli studenti con esiti ampiamente positivi e potenziare e valorizzare l'area delle eccellenze.

Pertanto il Collegio Docenti, nelle sue diverse articolazioni, durante il triennio dovrà agire sul piano



didattico per:

- curare la formazione delle competenze linguistiche, con particolare riguardo alla lingua italiana e alle competenze di lettura e scrittura nella consapevolezza che la lingua è strumento indispensabile per la crescita umana e culturale di ognuno;
- curare l'apprendimento delle lingue dell'Unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning ( CLIL );
- potenziare le discipline scientifiche – logico – matematiche - tecnologiche;
- potenziare l'apprendimento delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, che deve essere integrato pienamente nelle attività curricolari;
- mantenere coerenza tra le scelte curricolari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento/, e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa al fine di assicurare unitarietà all'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- attivare una didattica che risponda agli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (DVA) e alunni stranieri;
- promuovere il diritto degli alunni alla formazione globale della persona, individuando e valorizzando le inclinazioni di ciascuno anche attraverso la predisposizione di attività che favoriscano l'orientamento;
- costruire percorsi didattici e metodologie incentrate sulla Continuità Educativa tra gli ordini di scuola;
- incentivare attività e progetti per lo sviluppo del "benessere scolastico";
- sostenere gli alunni/e di talento anche grazie a percorsi individualizzati;
- implementare attività educative che favoriscono la formazione di cittadini consapevoli che sappiano esercitare i diritti/doveri di cittadinanza.

Lo svolgimento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa resta subordinato al reperimento di fondi e alle valutazioni condotti dai docenti circa la effettività necessità e pertinenza di ogni singolo progetto in relazione alle esigenze emergenti dal contesto nel corso di triennio di riferimento del PTOF.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028







## Scelte organizzative

### MODELLO ORGANIZZATIVO

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

**ORGANIGRAMMA** Il servizio scolastico è un sistema complesso, in cui il funzionamento di ogni settore interagisce in modo strutturale e organico con tutte le altre parti dell'organizzazione. Tutte le professionalità che operano all'interno della scuola, ciascuna secondo i propri ambiti di competenza, sono finalizzate all'apprendimento degli alunni e alla loro crescita umana, in un quadro di complessivo benessere. L'organizzazione dell'Istituto Bosiso così come quello di ogni altro istituto scolastico, può essere suddiviso in due aree, legate da un rapporto di reciproca collaborazione e interdipendenza:

- il settore della DIDATTICA;
- il settore dei SERVIZI.

Entrambi i settori offrono un contributo fondamentale alla realizzazione delle strategie organizzative e al conseguimento delle finalità educative e didattiche specificate nel PTOF. Il vertice dell'organizzazione è costituito dal Dirigente Scolastico (DS), che dispone il corretto funzionamento di entrambi i settori. Sono poi individuate alcune figure di riferimento all'interno del l'IC: il primo collaboratore del DS e i referenti di plesso; le Funzioni Strumentali (FS), che gestiscono l'attuazione di importanti processi; l'Animatore Digitale

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il DS costituisce un punto di riferimento per la gestione unitaria dell'Istituto, di cui è il legale rappresentante. Il Dirigente ha il compito di coordinare e valorizzare le risorse umane, diffondendo una cultura organizzativa fondata sulla comunicazione, sulla progettualità e sulla partecipazione; è inoltre responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali della scuola. Al DS sono assegnati ambiti di competenza e responsabilità:

- ha la legale rappresentanza dell'Istituto;





- nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
- adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;
- è titolare delle relazioni sindacali;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- presenta periodicamente al Consiglio di Istituto la relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa; organizza la comunicazione al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo tra gli organi dell'Istituzione scolastica;
- nomina i Collaboratori;
- presiede il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe;
- coordina il Consiglio di Istituto;
- verifica che le decisioni assunte in sede collegiale siano attuate correttamente;
- è parte attiva nella pianificazione e attuazione dei progetti e dei corsi di formazione;
- gestisce i rapporti con Enti e soggetti istituzionali esterni: MIM , Ufficio Scolastico Regionale, Amministrazione Comunale;
- interviene direttamente nelle situazioni problematiche dei docenti, del personale e degli alunni.

### Il Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di legittimo impedimento, esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali.

### Il Referente di plesso

Svolge i compiti di fiduciario di plesso e coordina l'organizzazione delle attività didattiche nella scuola a cui è assegnato. In particolare:

- collabora con il Dirigente scolastico per la stesura del piano annuale delle attività funzionali e per la formulazione dell'Ordine del Giorno delle riunioni;



- collabora con il DS per problematiche relative all'organizzazione e alla programmazione didattica, sorte nell'ambito della scuola a cui è assegnato;
- relaziona con l'utenza, in sostituzione del Dirigente, quando ciò sia necessario;
- in sostituzione del Dirigente, quando necessario, relaziona con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche della scuola a cui è assegnato;

#### Le funzioni strumentali

Conducono azioni e processi ritenuti prioritari per realizzare le finalità del PTOF. Gli ambiti di competenza delle FUNZIONI STRUMENTALI individuate dal Collegio dei Docenti sono articolati come di seguito

F.S. PTOF e AUTOVALUTAZIONE	<p>Aggiornamento e gestione del PTOF e dei documenti connessi.</p> <p>Coordinamento del gruppo di autovalutazione, collaborazione con il DS per la stesura del RAV e del Piano di Miglioramento.</p> <p>Collaborazione con il DS per la stesura e gestione della Rendicontazione Sociale.</p> <p>Monitoraggio e gestione della documentazione d'Istituto relativa alla valutazione, al curriculum e alla certificazione delle competenze.</p> <p>Monitoraggio dei dati inerenti la valutazione degli alunni e analisi degli esiti delle prove Invalsi. Revisione dei modelli e degli strumenti per la valutazione.</p> <p>Revisione e aggiornamento dei regolamenti.</p>
F.S. INCLUSIONE	<p>Gestione sportello DSA, consulenza ai docenti per la predisposizione del PDP, coordinamento degli interventi per alunni DSA.</p> <p>Stesura e gestione PAI.</p> <p>Coordinamento degli interventi per alunni DVA. Gestione della documentazione in ingresso e in uscita; gestione del PEI e dei documenti connessi. Verifica periodica della documentazione.</p> <p>Gestione della richiesta di educatori.</p> <p>Inserimento di dati nell'Anagrafe disabilità e nei portali ministeriali.</p>



	Coordinamento del sostegno nei vari Plessi
F.S. BULLISMO E BENESSERE	<p>Coadiuvarne il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo</p> <p>Intervenire (come gruppo ristretto, composto da Dirigente e referente o referenti per il bullismo e il cyberbullismo, psicologo o pedagogo, se presente) nelle situazioni acute di bullismo.</p> <p>Promuovere la redazione e l'applicazione della <a href="#">ePolicy</a> e monitorare le segnalazioni.</p>
F.S. ORIENTAMENTO	<p>Organizzare incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica, se necessario in modalità on line;</p> <p>Partecipare alla formazione delle future classi, tenendo conto di tutti i parametri di riferimento individuati dal competente organo collegiale.</p> <p>Pianificare, coordinare e monitorare (anche con schemi e tabelle) le attività di orientamento, che devono essere basate sull'autoconoscenza e sue attività informative rivolte ai genitori;</p> <p>Curare i rapporti con le scuole del territorio;</p> <p>Programmare incontri con scuole secondarie di II grado del territorio per la presentazione dell'offerta formativa;</p> <p>Partecipare, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti all'area di azione;</p>
F.S. NUOVE TECNOLOGIE	Vedi funzioni Animatore digitale

#### Animatore digitale

Il Piano Nazionale Scuola digitale (PNSD), adottato dal 2015, contiene il progetto e le metodiche per la realizzazione dell'innovazione digitale nel settore dell'istruzione. L'Animatore Digitale affianca il DS e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente della scuola e non un professionista esterno. Si tratta infatti di una figura che richiede un'integrazione forte nella comunità scolastica e un'approfondita conoscenza del PTOF. L'Animatore supporta la diffusione dell'innovazione a scuola



e coordina le attività previste dal PTOF nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale. È, quindi, una figura di sistema e non si limita a fornire esclusivamente un supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono:

- Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione degli studenti all'organizzazione di attività legate ai temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'ambiente scolastico: ad esempio, l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata; la pratica di una metodologia comune; organizzazione di un laboratorio di coding. Tali iniziative devono essere coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.

Lo staff di direzione

È un organismo composto dal DSGA (Direttore dei Servizi Generali Amministrativi), dal Primo Collaboratore, dai responsabili di plesso, dalle Funzioni Strumentali. Lo Staff di Direzione collabora con il DS per decisioni relative all'organizzazione scolastica e interventi didattici particolarmente complessi. Questo gruppo può comprendere di volta in volta docenti diversi e responsabili di progetto, a seconda delle tematiche in questione.

Il Consiglio di Istituto

È l'organo collegiale in cui sono rappresentate tutte le componenti scolastiche: Dirigente Scolastico, docenti dei tre plessi, personale ATA, genitori. Il DS ne fa parte di diritto; tutte le altre componenti vi partecipano su base elettiva. Il Consiglio d'Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo. Spetta al Consiglio l'adozione del regolamento interno dell'Istituto, la decisione in merito alla partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola. Delibera il Piano triennale dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti.

### IL SETTORE DELLA DIDATTICA

Questo settore è affidato alla responsabilità del Collegio dei Docenti, che definisce le linee educative e didattiche, assume tutte le decisioni relative ai processi di insegnamento e delibera in merito alle



iniziative e ai progetti volti all'ampliamento dell'offerta formativa.

Il Collegio dei docenti

Il Collegio dei Docenti è costituito dagli insegnanti in servizio in tutti i plessi dell'Istituto ; formula gli obiettivi generali della programmazione educativa e didattica, in conformità con le Indicazioni Nazionali elaborate dal MIM. Delibera inoltre il piano delle attività annuali. Il Collegio si occupa di importanti aspetti della vita scolastica:

- elabora il PTOF;
- delibera i progetti e tutte le iniziative attuate nella scuola;
- nomina i referenti e i responsabili delle diverse attività;
- stabilisce i criteri per la formulazione dell'orario scolastico, per l'assegnazione delle supplenze e per la formazione delle classi;
- delibera il piano generale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;
- delibera l'adozione dei libri di testo;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'attività didattica e di tutti gli interventi messi in atto dalla scuola. Il Collegio si articola in gruppi di lavoro. Alcuni tra questi sono: i Consigli di Classe, i Consigli di interclasse, i gruppi di materia, le commissioni di lavoro.

Il Consiglio di Classe (nella scuola secondaria di primo grado)

È costituito dai docenti di ogni classe e dai quattro rappresentanti eletti dai genitori. Si riunisce una volta al mese e, almeno due volte all'anno, con la presenza dei genitori. In questa sede, all'inizio dell'anno scolastico, i docenti procedono alla definizione del Piano di lavoro annuale, che assicura la progettualità in ambito educativo e didattico: il Consiglio, in particolare, analizza la situazione di partenza della classe, definisce gli obiettivi e programma attività didattiche di carattere interdisciplinare. All'interno del Consiglio di Classe (CdC) è individuata una figura di riferimento, il Coordinatore.

Il coordinatore del Consiglio di Classe

È il punto di riferimento del Dirigente Scolastico, dei genitori e degli insegnanti del CdC per la gestione di iniziative destinate alla classe, ma anche per eventuali problematiche e situazioni particolari di singoli alunni. Il Coordinatore assolve inoltre ai seguenti compiti:





- si accerta che i genitori siano al corrente delle date delle riunioni;
- illustra ai genitori la programmazione di classe e il Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia;
- raccoglie e consegna nei tempi stabiliti quanto richiesto dalle circolari;
- gestisce le schede di valutazione;
- predispone i materiali per gli scrutini;
- in occasione dell'esame di Stato, verifica la coerenza tra gli esiti delle prove e il voto finale; si accerta inoltre della corrispondenza tra le valutazioni conseguite e il certificato delle competenze;
- elabora le relazioni di presentazione della classe e quella finale, con il dettaglio delle azioni messe in atto e degli obiettivi conseguiti;
- gestisce i contatti con gli specialisti, gli educatori comunali e provinciali.

Il consiglio di interclasse (nella scuola primaria) - Il consiglio di intersezione (nella scuola dell'infanzia)

Il consiglio di interclasse e quello di intersezione analizzano la situazione didattico - disciplinare degli alunni e individuano le più opportune strategie di intervento; programmano le attività; propongono le visite guidate e i viaggi di istruzione. Il Consiglio di Interclasse è composto da tutti i docenti per classi parallele, compresi gli insegnanti specialisti. Il Consiglio di Interclasse si riunisce generalmente con cadenza bimestrale; il Consiglio con i genitori è costituito dai docenti e dai rappresentanti dei genitori: tra gli altri compiti, esprime anche un parere sull'adozione dei libri di testo.

Il Consiglio di Intersezione, invece, si riunisce trimestralmente ed è composto da tutti docenti del plesso.

Il team di programmazione (nella scuola primaria)

È costituito dai docenti delle classi, che si riuniscono settimanalmente per coordinare gli interventi e adeguare eventualmente la programmazione, alla luce di particolari esigenze manifestate dagli alunni o comunque dalla realtà contingente.

Dipartimenti di materia

Sono formati da docenti che insegnano la stessa disciplina e si riuniscono per concordare e confrontare periodicamente le programmazioni disciplinari. In particolare, questi gruppi:



- definiscono obiettivi, programmazione didattica e criteri di valutazione comuni;
- elaborano prove comuni per ordini di classi (come i test di ingresso);
- elaborano proposte per viaggi di istruzione;
- propongono testi da adottare. Il coordinatore del consiglio di materia (nella scuola secondaria di primo grado) Il coordinatore del consiglio di interclasse (nella scuola primaria) Il coordinatore di intersezione (nella scuola dell'infanzia)

Sono figure di raccordo che facilitano la trasmissione di informazioni tra dipartimenti. Sono il punto di riferimento del DS per la trattazione di problematiche emerse o per la formulazione di proposte da sottoporre al Collegio dei Docenti.

### Le commissioni

Sono gruppi di lavoro costituiti da docenti che, su mandato del Collegio, hanno il compito di gestire e coordinare specifici segmenti dell'organizzazione. Le commissioni di lavoro elaborano proposte da sottoporre al Collegio dei Docenti.

## IL SETTORE DEI SERVIZI

In questo settore convergono processi gestionali e organizzativi che rivestono un ruolo strategico fondamentale: questa area, infatti, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strutturali della scuola; inoltre sovrintende all'erogazione di un'ampia serie di servizi amministrativi e logistici. L'intera struttura contabile e amministrativa fa riferimento al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), che gestisce il lavoro del personale A.T.A. (Ausiliario, Tecnico, Amministrativo).

### Il direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione della parte finanziaria e costituisce un supporto operativo nel funzionamento degli uffici. Coordina il personale A.T.A. e amministra i contatti con i fornitori esterni di servizi.

### Il personale A.T.A.

È composto dagli ASSISTENTI AMMINISTRATIVI e dai COLLABORATORI SCOLASTICI.

### Gli assistenti amministrativi

Gestiscono il settore amministrativo e alcuni processi di supporto alla didattica. In particolare:





- curano il contatto con il pubblico;
- seguono l'evasione di pratiche per gli alunni e per il personale;
- collaborano nella gestione del registro elettronico e del sito della scuola;
- curano le procedure per i viaggi di istruzione e per gli acquisti di materiale scolastico;
- aggiornano regolarmente i registri dei beni inventariati e di facile consumo.

I collaboratori scolastici

Offrono un supporto operativo ai docenti nella conduzione di alcune attività. Tra i compiti dei collaboratori scolastici figurano:

- accoglienza del pubblico;
- assistenza agli alunni diversamente abili o a quelli temporaneamente impossibilitati a muoversi in autonomia;
- utilizzo del materiale tecnico e della fotocopiatrice;
- pulizia dei locali e dei settori dell'edificio scolastico.

**TUTTE LE INFORMAZIONI RIGUARDO L'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITA' E I REGOLAMENTI DELL'ISTITUTO POSSONO ESSERE ACQUISITI SUL SITO DELLA SCUOLA, IN CONTINUO AGGIORNAMENTO, AL SEGUENTE LINK:**

<https://www.comprensivobosisio.edu.it/>